



**PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PILOTA UVAM
DEI PUNTI NON TRATTATI ORARI**

	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PILOTA UVAM DEI PUNTI NON TRATTATI ORARI	Documento di consultazione
		Pagina: 2 di 7

INDICE

1	PREMESSA	3
2	MODALITA' DI REGISTRAZIONE ANAGRAFICA DELLE UNITÀ NON TRATTATE SU BASE ORARIA.....	3
3	MODALITA' DI REGISTRAZIONE DELLE MISURE.....	4
4	MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE MISURE	4
5	VERIFICA DI COERENZA DELLE MISURE INVIATE DAI BSP.....	5

	GESTIONE PUNTI NON TRATTATI ORARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UVAM	Documento di consultazione
		Pagina: 3 di 7

1 PREMESSA

Con il presente documento Terna sottopone alla consultazione degli operatori la proposta di modifica al progetto pilota relativo alla partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento (MSD) delle Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM) al fine di estendere la partecipazione al progetto anche alle unità di produzione e di consumo che non dispongano di dati di misura orari validati dai gestori di rete competenti ai sensi della regolazione vigente.

In base al Regolamento MSD UVAM possono, infatti, essere aggregati nell'UVAM i punti connessi alla rete in alta, media o bassa tensione per i quali siano disponibili dati di misura almeno orari validati dai gestori di rete. Sono pertanto escluse le unità di produzione e/o unità di consumo connesse alla rete pubblica attraverso punti di connessione di potenza non superiore a 55 kW, non ancora dotati di misuratori orari.


Nelle more dell'attivazione del trattamento orario dei dati di misura per la totalità delle unità di produzione e/o consumo, si propone quindi di consentire al *Balancing Service Provider* (di seguito: BSP) che disponga dei dati di misura con dettaglio almeno orario, di includere nell'aggregato anche le unità di produzione/consumo che non dispongono di dati di misura orari validati dal gestore di rete ai fini del *settlement* delle partite economiche regolate nell'ambito dei contratti di dispacciamento, e per le quali, in ogni caso, il gestore di rete competente risulti in grado di rilevare, ancorché attraverso modalità "fuori linea", il dato di misura orario¹.

2 MODALITA' DI REGISTRAZIONE ANAGRAFICA DELLE UNITÀ NON TRATTATE SU BASE ORARIA

Le unità di produzione/consumo non trattate su base oraria ai sensi della regolazione vigente vengono inserite dal BSP all'interno del Portale Informatico di Terna GRID (di seguito: il Portale) per consentirne il tracciamento anagrafico e la successiva aggregazione all'interno di UVAM.

Per dette unità sarà richiesto l'inserimento di un set di informazioni ridotto rispetto a quello previsto per le altre unità tramite modalità di caricamento semplificate, così come indicato da Terna nelle modalità operative che saranno successivamente rese note attraverso il proprio sito internet.

¹ Restano pertanto esclusi dalla partecipazione al progetto pilota i punti di connessione alla rete presso cui si attestano unità di produzione e/o unità di consumo con riferimento alle quali il gestore di rete risulti tecnicamente impossibilitato alla rilevazione del dato di misura orario e, pertanto, alla successiva trasmissione a Terna così come indicato all'interno del presente documento di consultazione.

	GESTIONE PUNTI NON TRATTATI ORARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UVAM	Documento di consultazione
		Pagina: 4 di 7

3 MODALITA' DI REGISTRAZIONE DELLE MISURE

Con riferimento ai punti non trattati su base oraria ai sensi della regolazione vigente, il BSP è tenuto ad inviare a Terna con cadenza mensile le misure secondo le modalità e tempistiche di seguito definite.

A tal fine il BSP dovrà utilizzare l'Unità Periferica di Monitoraggio (di seguito: UPM) di cui all'Allegato 2 del Regolamento MSD UVAM e garantire un intervallo temporale minimo di archiviazione dei dati pari ad almeno 90 giorni.

Quesito 1:

Si riscontrano criticità relativamente alle modalità di registrazione delle misure e ai requisiti di archiviazione delle stesse da parte delle UPM?

In caso affermativo, quali meccanismi alternativi di estrazione e messa a disposizione delle misure si propongono?


4 MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE MISURE

Il BSP è tenuto a inviare a Terna, per ciascuna unità di produzione/consumo non trattata su base oraria, i dati di misura di tutti i quarti d'ora appartenenti al mese M (mese di riferimento).

La trasmissione delle misure viene effettuata tramite apposita procedura informatica all'interno del Portale, entro il giorno 10 del mese M+1, utilizzando esclusivamente le modalità e il formato resi disponibili da Terna.

La procedura informatica di acquisizione dei dati di misura darà esito positivo solo in caso di completo caricamento delle misure per tutti i quarti d'ora del mese di riferimento M.

Nel caso in cui il BSP non dovesse fornire i dati di misura richiesti entro le tempistiche di cui sopra, Terna assumerà pari a zero il valore di energia scambiato dall'unità di produzione/consumo con la rete in tutti i quarti d'ora del mese di riferimento M e procederà conseguentemente al *settlement* mensile secondo le modalità previste dal Regolamento MSD UVAM.

	GESTIONE PUNTI NON TRATTATI ORARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UVAM	Documento di consultazione
		Pagina: 5 di 7

Qualora il BSP, con riferimento ad una unità di produzione e/o consumo, non effettui il caricamento delle misure per almeno due volte, ossia due mesi anche non consecutivi nell'arco di un anno solare, l'unità di produzione/consumo viene eliminata dall'UVAM in cui è inserita ed è esclusa per 180 giorni dalla partecipazione al progetto pilota.

L'unità di produzione/consumo esclusa dal progetto pilota per gli effetti dell'inadempimento di cui sopra, potrà essere riammessa alla partecipazione al progetto pilota anche prima che siano trascorsi 180 giorni nel caso in cui il titolare della medesima unità conferisca il mandato a un BSP diverso dal soggetto inadempiente ai fini dell'inclusione all'interno di UVAM.

I dati di misura trasmessi dal BSP sono da intendersi autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e non possono essere oggetto di rettifica a seguito dell'avvenuta acquisizione da parte dei sistemi informatici di Terna.

Si precisa che i dati inviati dai BSP saranno utilizzati da Terna esclusivamente per la regolazione dei corrispettivi economici di cui al Regolamento MSD UVAM e per la verifica di coerenza di cui al successivo paragrafo 5.

Quesito 2:

Si riscontrano criticità relativamente alla modalità e tempistiche di trasmissione a Terna, nonché alla modalità di gestione, dei dati di misura dei punti non trattati su base oraria?


In caso affermativo, quali modalità alternative si ritiene possano essere adottate?

5 VERIFICA DI COERENZA DELLE MISURE INVIATE DAI BSP

Terna, con riferimento a un campione di verifica sufficientemente significativo, effettua con frequenza mensile le verifiche circa la coerenza delle misure trasmesse dal BSP per le unità di produzione/consumo non trattate su base oraria avvalendosi del supporto dei gestori di rete competenti.

A tal fine Terna:

1. identifica a campione le UVAM contenenti unità di produzione/consumo non trattate orarie che sono oggetto di verifica;
2. relativamente alle UVAM selezionate per la verifica e, con riferimento a ciascuna unità di produzione/consumo non trattata oraria in esse incluse, aggrega le misure trasmesse dal BSP con

	GESTIONE PUNTI NON TRATTATI ORARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UVAM	Documento di consultazione
		Pagina: 6 di 7

dettaglio quartorario su ciascuna ora del mese di riferimento M al fine di costituire i “cluster” di misura per la verifica di coerenza (“Cluster di Confronto”);

3. richiede ai gestori di rete competenti i dati di misura orari, ancorché non validati, per ciascuna unità di produzione/consumo oggetto di verifica e per ciascuna ora h del mese M;
4. calcola, per ciascuna unità di produzione/consumo non trattata su base oraria e per ciascuna ora h del mese M, lo scarto percentuale $Errore_{POD}(h)$ tra i valori dei Cluster di Confronto e i dati di misura trasmessi dai gestori di rete competenti nel seguente modo:

$$Errore_{POD}(h) = \frac{|Misura_{POD_{GDR}}(h) - Misura_{POD_{BSP}}(h)|}{Misura_{POD_{GDR}}(h)}$$


dove:

- h: rappresenta ciascuna ora h del mese M in esame;
- $Misura_{POD_{GDR}}(h)$: rappresenta la misura trasmessa dal gestore di rete a Terna con riferimento all'ora h;
- $Misura_{POD_{BSP}}(h)$: rappresenta la misura aggregata inviata dal BSP con riferimento all'ora h come definita al precedente punto 2.

Nei casi in cui lo scarto percentuale $Errore_{POD}(h)$ per l'ora h risulti superiore al 5%, Terna attribuirà esito negativo alla verifica di coerenza nel periodo orario considerato.

Qualora Terna, con riferimento ad una unità di produzione e/o consumo, riscontri che la misura fornita dal BSP non sia coerente con quella trasmessa dal gestore di rete nei termini di cui sopra per almeno il 5% dei periodi orari del mese M oggetto di verifica, comunicherà al BSP l'esito negativo della verifica. Qualora il BSP, entro dieci giorni lavorativi dalla comunicazione dell'esito, non sia in grado di dimostrare la correttezza del dato di misura inviato:

- l'unità di produzione/consumo viene eliminata dall'UVAM in cui è inclusa a decorrere dal primo giorno del mese M e Terna procede con la rettifica delle partite economiche del periodo compreso tra la data di eliminazione del punto dall'UVAM e la data di effettuazione della verifica di coerenza delle misure;
- il BSP non potrà includere l'unità di produzione/consumo in una UVAM per 180 giorni a decorrere dalla data di eliminazione;

	GESTIONE PUNTI NON TRATTATI ORARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UVAM	Documento di consultazione
		Pagina: 7 di 7

- il BSP è tenuto a corrispondere a Terna, entro 10 giorni lavorativi dalla data di eliminazione dall'UVAM, una penale pari a 30.000 € per ogni MW di potenza modulabile per ciascuna unità di produzione/consumo oggetto di esclusione. L'unità di produzione/consumo esclusa dal progetto pilota per gli effetti dell'inadempimento di cui sopra, potrà essere riammessa alla partecipazione al progetto pilota anche prima che siano trascorsi 180 giorni nel caso in cui il titolare della medesima unità conferisca il mandato a un BSP diverso dal soggetto inadempiente ai fini dell'inclusione all'interno di UVAM.

Si precisa inoltre che l'UVAM a cui appartiene l'unità di produzione/consumo oggetto di esclusione continuerà a essere qualificata al MSD anche a seguito dell'eliminazione dell'unità a meno della perdita di uno dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento MSD UVAM.

Quesito 3:

Si ritengono condivisibili le modalità e i criteri di effettuazione delle verifiche di coerenza relative alle misure trasmesse dai BSP?

In caso negativo, quali altri meccanismi di verifica si ritiene possano essere implementati?

Quesito 4:

Si ritiene condivisibile il criterio di esclusione dei punti non trattati su base oraria dal progetto pilota?

In caso negativo, quale altro criterio si ritiene possa essere utilizzato?